

Comune di Persico Dosimo

Provincia di Cremona

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 16 SEDUTA DEL 28/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di Prima convocazione - Seduta aperta

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:45, nella Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- 1 SUPERTI FABRIZIO
- 2 ZELIOLI MONICA
- 3 SUPERTI ILARIA
- 4 ANTONIETTI FABIO
- 5 CASOTTI EDOARDO
- 6 PEGORARI GIACOMO
- 7 ALLEVI ENRICO
- 8 PICCIONI FILIPPO
- 9 DI RUBBO DANIELE
- 10 TACCHINARDI FABIO MAURIZIO
- 11 ROSA FEDERICO
- 12 ZAFFANELLA GIACOMO BRUNO
- 13 BALDI GIOVANNI

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI

Partecipa Il Segretario Comunale Gorini Dott.ssa Luisa

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Superti dott. Fabrizio, in qualità di Il Sindaco, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il presente verbale è così sottoscritto:

Il Presidente
(Superti dott. Fabrizio)

Il Segretario Comunale
(Gorini Dott.ssa Luisa)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Persico Dosimo, li 18/05/2016

La suesesa deliberazione:

- X ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi.

Il Segretario Comunale
(Gorini Dott.ssa Luisa)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 è esecutiva dal 30/05/2016 .

Persico Dosimo, li 30/05/2016

Il Segretario Comunale
(Gorini Dott.ssa Luisa)

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Decreto Ministero dell'Interno del 28.10.2015, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 al 31.03.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 254 del 31.10.2015, ed il Decreto Ministero dell'Interno del 01.03.2016, che differisce ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 al 30.04.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 55 del 07.03.2016;
- Vista la Legge 28 dicembre 2015 n° 208 “Legge di stabilità”, che ha portato significative modifiche nell’ambito dei tributi locali IMU e TASI;
- Richiamata la propria deliberazione n° 11 adottata nella seduta odierna relativa alla modifica dell’articolo 6 del Regolamento Comunale per l’applicazione della IUC – componente IMU (Imposta Comunale Propria), dichiarata immediatamente eseguibile;
- Visti gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l’Imposta Municipale Propria basata sul possesso di immobili, provvedendo, inoltre, a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell’Imposta Comunale sugli Immobili;
- Visto l’art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, il quale ha modificato il regime dell’IMU operando in particolare sui seguenti punti:
 - Anticipo dell’entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
 - Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;
 - Considerato che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale, del 7,6 per mille per gli immobili e dello 2 per mille per i fabbricati strumentali;
- Considerato, inoltre, che l’art. 13 consente ai Comuni di aumentare o diminuire tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali, del 3 per mille per gli altri immobili e dello 1 per mille per i fabbricati strumentali, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativo all’abitazione principale, deve compensare l’abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa;
- Preso atto che l’art. 1, comma 380, lettera f) della legge di stabilità 2013 prevede la riserva allo Stato del gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riconoscendo, alla successiva lettera g), la possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,30 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 per cento, destinando in quest’ultimo caso il maggior gettito IMU al Comune stesso;
- Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall’art. 1, commi 707 – 721, L. 27 dicembre 2013 n. 147, **l’Imposta municipale propria (IMU)** per l’anno 2016 risulta basata su una disciplina, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
 - l'applicazione della sola detrazione di € 200,00= per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
 - l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
 - la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, da 110 a 75;
 - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380, lettera f) , della L. 24 dicembre 2012 n. 228;
- Considerato quindi che, nel 2016, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2015;
 - Considerato tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2016 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - Ritenuto quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;
 - Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n° 16, adottata nella seduta del 07.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (IMU) – Anno 2015.";
 - Visto il TUEL 267/2000;
 - Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
 - Visto il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;
 - Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, quale supplente del Responsabile del Servizio Tributi, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;
 - Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, quale reggente del Servizio Finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;
 - Con voti favorevoli n° 9 (nove), contrari zero, astenuti n° 2 (Tacchinardi Fabio Maurizio e Rosa Federico), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenza	0,45%
Altri fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili	0,81%

2. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00=.
3. Di dare atto che tali aliquote decoreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide anche per gli anni successivi in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006.
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e, comunque, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

con separata successiva votazione espressa in forma palese:

Voti favorevoli n° 9 (nove); voti contrari zero; astenuti n° 2 (Tacchinardi Fabio Maurizio e Rosa Federico)

5. Di rendere questa deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000.